



## **CONVEGNO DI STUDI**

## «Con ingegno e dottrina». Ricerca ecdotica e indagine manoscritta

## PROFILI BIO-BIBLIOGRAFICI

Paolo Rinoldi insegna Filologia romanza all'Università di Parma. I suoi interessi principali di ricerca riguardano l'epopea oitanica, soprattutto il ciclo dei Lorenesi e di Guillaume d'Orange (Mort Aymeri de Narbonne. Edizione critica con note e glossario, Unicopli, 2000), i testi su Alessandro Magno, la letteratura scientifica volgare (Appunti per una nuova edizione del compendio occitanico verseggiato della "Chirurgia" di Ruggero Frugardo, dans «Cultura neolatina», 2009), i volgarizzamenti dal latino e del francese e i rapporti fra letteratura italiana e galloromanza nel medioevo.

Margherita Centenari è ricercatrice in Filologia della letteratura italiana all'Università di Parma, dove insegna Filologia digitale. I suoi interessi si rivolgono prevalentemente ai campi della filologia d'autore, della letteratura sette-ottocentesca e della fortuna dell'antico in età moderna. Ha curato l'edizione commentata di G. Leopardi, Inno a Nettuno e Odae adespotae 1816-1817 (Marsilio, 2016) e, insieme a Giulia Raboni, sta allestendo quella della Storia della Colonna infame. È inoltre autrice di vari saggi dedicati a Foscolo, al Leopardi filologo e poeta, e a Manzoni (specialmente nell'ambito del progetto nazionale Manzoni Online). Oggi, però, allontanandosi dai suoi interessi prevalenti, ci parla di Salimbene de Adam con una relazione dal titolo Errori e aggiunte nel manoscritto della Cronica di Salimbene de Adam.

Attilio Cicchella è ricercatore di Filologia della letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, incaricato degli insegnamenti di Istituzioni di Filologia italiana (CdL triennale in Lettere) e Filologia italiana (CdL magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana). Dal 2017 collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (ISIME) nell'àmbito del progetto di edizione critica dell'Epistolario di Caterina da Siena. Dal 2019 è membro del comitato editoriale della rivista «Carte Romanze» e della collana Filologia e Letteratura italiane. Studi e Testi (Alessandria, Edizioni dell'Orso), Dal 2017 è membro del comitato scientifico e organizzatore del Seminario Filologico Torino (Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici, Corso di Dottorato in Lettere). Nel 2018 ha fatto parte del comitato scientifico e organizzatore del convegno Tra storia della lingua italiana e filologia (Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici, con il patrocinio dell'Accademia della Crusca). È autore dell'edizione critica del volgarizzamento degli Atti degli Apostoli di Domenico Cavalca (Firenze, Accademia della Crusca, 2019), e di diversi contributi su autori della letteratura italiana delle Origini. Ha partecipato come relatore a convegni internazionali, e ha tenuto lezioni e conferenze su invito, in Italia e all'estero.





Andrea Bocchi è ricercatore di Storia della lingua italiana all'Università di Udine. Si è formato alla Scuola Normale Superiore, dove ha ottenuto il perfezionamento sotto la supervisione di Alfredo Stussi. Quindi ha conseguito un secondo dottorato di ricerca all'Università di Pisa, relatore Mirko Tavoni, con una tesi di ricerca sul glossario di Cristiano da Camerino. Ha svolto incarichi di ricerca e insegnamento presso la Scuola Normale Superiore, l'Università del Saarland, in Germania, nell'ambito di una collaborazione con il Lessico Etimologico Italiano (LEI), e la University of Maryland, negli Stati Uniti. Si occupa principalmente dell'edizione di testi antichi italiani, latini o volgari di interesse linguistico, ma anche di documenti della navigazione, della matematica e del commercio medievali. Di Cristiano da Camerino ha pubblicato un'ampia opera grammaticale, il Glossario (Libreria Universitaria Edizioni, 2015) e ne ha tratto spunto per L'eterno demagogo (Aragno, 2011) e Curia infera (a venire). Del De partibus sive super creatione partium Guelfe et Gebelline et ipsarum obiurgatione liber ha curato un'edizione critica con traduzione e commento uscita a Firenze per SISMEL Edizioni del Galluzzo nel 2020.

Carlo Varotti è professore associato di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Parma. Si è occupato soprattutto di pensiero politico e di storiografia dell'Umanesimo e del Rinascimento; di teoria e didattica della letteratura. Tra le sue pubblicazioni, le monografie: Gloria e ambizione politica nel Rinascimento (Bruno Mondadori 1998); Cos'è un testo letterario (Carocci 2001; con Loredana Chines; seconda edizione ampliata 2015); Manzoni (Bruno Mondadori, 2006); Francesco Guicciardini (Liguori 2009); La protesta dello stile: Luciano Bianciardi (Carocci, 2017). Ha allestito l'Edizione nazionale delle Opere storiche di Machiavelli (Salerno Editrice, 2010). È tra i curatori dell'edizione Nazionale delle Lettere di N. Machiavelli (di imminente uscita). Ha curato varie edizioni di opere: di Machiavelli, *II principe* (Bruno Mondadori, 1992); i Discorsi (Bollati Boringhieri 1993); di F. Guicciardini, Dialogo del reggimento di Firenze (Bollati Boringhieri 1994) e i Ricordi (Carocci 2013). Ha fatto parte della redazione scientifica dell'Enciclopedia Machiavelli (Treccani, 2014).

Luca Frassineti (Genova, 1969) è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", ove ha ricoperto ruoli di vicedirettore di Dipartimento, presidente del corso di studi magistrale e vari incarichi di coordinamento di gruppi didattici e di ricerca. È membro della redazione editoriale di "Seicento&Settecento" oltre che di altre riviste scientifiche di settore. Le linee di ricerca si sono sviluppate su tre settori principali: 1) Vincenzo Monti poeta e prosatore, a cui ha dedicato importanti opere quali, ad esempio, Il Prometeo (2001), le Lezioni di eloquenza e Prolusioni accademiche, con Duccio Tongiorgi (2002), la monografia Vincenzo Monti. I testi, i documenti, la storia (2009) e il Primo supplemento all'Epistolario di Vincenzo Monti, (2012); 2) traduzione e transcodificazione dei modelli teatrali stranieri (in specie di matrice shakespeariana) in Italia nella seconda metà del Settecento; 3) storia della cultura nella Firenze dei Lorena.

Carmela Marranchino è attualmente assegnista di ricerca all'Università di Pavia. Si è formata alla Statale di Milano con una tesi sulla *Musogonia*, guindi ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Parma in co-tutela con l'Università di Losanna con un progetto di ricerca sui Juvenilia di Giosue Carducci, di cui ha in corso il commento. La sua ricerca post-dottorale è legata al PRIN Manzoni online diretto da Giulia Raboni. Recentemente ha curato la sezione montiana della mostra La Milano di Napoleone. Un laboratorio di idee rivoluzionarie (Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, maggio-luglio 2021).





Donatella Martinelli è professore associato di Linguistica italiana presso l'Università di Parma. Si è occupata di lingua e letteratura italiana tra Settecento e Novecento (in particolare di Foscolo, Manzoni, Tommaseo D'Annunzio, Gadda). Ha procurato tra l'altro l'edizione di A. Manzoni, Postille. Filosofia nell'ambito dell'Edizione Nazionale delle Opere (2002), e l'edizione commentata delle traduzioni edite e inedite del Tommaseo dalle Bucoliche e Georgiche di Virgilio per la collezione dei «Classici italiani» della Fondazione Bembo (2011). Per quanto attiene al Tommaseo lessicografo ha pubblicato i saggi La formazione del Tommaseo lessicografo, «Studi di filologia italiana», LV, 1997, pp. 173-348; Virgilio nel «Dizionario della lingua italiana» del Tommaseo, «Studi di lessicografia italiana», XXVI, 2009, pp. 229-72 e più recentemente Un vocabolario per la nazione. Storia del Tommaseo-Bellini attraverso il carteggio Tommaseo-Pomba, Atti del Convegno Pensare gli Italiani. 1849-1859 (Rovereto, 27-29 novembre 2019). È in corso di stampa l'edizione critica della Ventisettana dei Promessi sposi.

Elena Porciani è professoressa associata in Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I suoi principali interessi di ricerca riquardano la rappresentazione della popular music nella letteratura contemporanea e le questioni metodologiche relative agli studi letterari di genere. È in corso di pubblicazione presso Quodlibet una monografia sui racconti giovanili riemersi nell'Archivio Morante e sta redigendo una biografia letteraria di Elsa Morante per Carocci. Tra i suoi precedenti volumi, oltre ad altre due monografie su Morante, anche le monografie Nostra sorella Antigone. Disambientazioni di genere nel Novecento e oltre e La donna nella letteratura della Resistenza (entrambi Villaggio Maori, 2016).

Niccolò Scaffai insegna Critica letteraria e letterature comparate all'Università degli Studi di Siena, dove dirige il Centro Interdipartimentale di Ricerca Franco Fortini in Storia della tradizione culturale del Novecento. Ha insegnato dal 2010 al 2019 Letteratura contemporanea all'Università di Losanna. Fa parte del Comitato direttivo di Compalit-Associazione di teoria e storia comparata della letteratura e di varie riviste scientifiche. Tra i suoi libri recenti: Il lavoro del poeta (2015), Letteratura e ecologia (2017). A Montale ha dedicato numerose pubblicazioni, tra le quali i volumi Montale e il libro di poesia (2002). Montale (2019, cur. con Paolo Marini) e le edizioni commentate per Mondadori: Prose narrative (2008), La bufera e altro (2019, con Ida Campeggiani), Farfalla di Dinard (2021).